



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



Prot. n. _____-VII/1 Foggia,

Rep. D.R. n. _____-

Il Direttore Generale
Dott.ssa Teresa Romei

Area Risorse Umane
Dott. Matteo Di Trani

Servizio Reclutamento Personale Docente
Dott.ssa Giselda Florio

Oggetto: Procedure valutative indette per la copertura di n. 15 posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per vari settori concorsuali e Dipartimenti, mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge del 30.12.2010, n. 240

IL RETTORE

- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO** il D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la Legge 15.4.2004, n. 106 ed il relativo regolamento emanato con il D.P.R. 3.5.2006, n. 252;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n. 240 e, in particolare, l'art. 24, co. 6;
- VISTO** lo Statuto dell'Università di Foggia;
- VISTO** il Codice Etico dell'Università di Foggia;
- VISTO** il "Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di questa Università, emanato con D.R. n. 1407/2021, prot. n. 48551-I/3 del 18.10.2021;
- VISTO** il D. Lgs. 07.03.2005 n. 82, rubricato "Codice dell'Amministrazione digitale" (CAD);
- VISTO** il General Data Protection Regulation (G.D.P.R.) ovvero il Regolamento europeo (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- VISTO** il Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno del personale docente e tecnico-scientifico (D.R. n. 235/2020);
- VISTE** le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, con le quali sono state approvate l'istituzione e le



coperture di n. 15 posti di professore di ruolo di prima fascia, mediante procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge n. 240/2010, come riportato nel seguente prospetto, in base anche alle proposte pervenute dai Dipartimenti interessati, e con imputazione a valere sulle quote di contingente assunzionali assegnate a ciascun Dipartimento interessato nonché a valere sulla quota di contingente assunzionale riservata alle esigenze generali di Ateneo;

Senato Accademico	Consiglio di Amministrazione	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Dipartimento interessato
07.07.2021	28.07.2021	05/G1	BIO/14	Scienze Mediche e Chirurgiche
29.09.2021	29.09.2021	11/D1	M-PED/01	DISTUM
29.09.2021	29.09.2021	07/E1	AGR/07	DAFNE
24.11.2021	24.11.2021	11/D1	M-PED/02	DISTUM
24.11.2021	24.11.2021	11/D2	M-PED/04	DISTUM
24.11.2021	24.11.2021	11/E4	M-PSI/08	Medicina Clinica e Sperimentale
24.11.2021	24.11.2021	07/B1	AGR/04	DAFNE
24.11.2021	24.11.2021	07/C1	AGR/09	DAFNE
24.11.2021	24.11.2021	07/G1	AGR/19	DAFNE
24.11.2021	24.11.2021	05/H2	BIO/17	Medicina Clinica e Sperimentale
24.11.2021	24.11.2021	06/F1	MED/28	Medicina Clinica e Sperimentale
24.11.2021	24.11.2021	06/M2	MED/43	Medicina Clinica e Sperimentale
24.11.2021	24.11.2021	14/B1	SPS/02	DEMET
24.11.2021	24.11.2021	13/B4	SECS-P/11	Economia



24.11.2021	24.11.2021	13/B5	SECS-P/13	Economia
------------	------------	-------	-----------	----------

ACCERTATA la disponibilità delle risorse finanziarie,

DECRETA

Art. 1 (Oggetto del bando)

Sono indette le seguenti procedure valutative per la copertura, presso i sottoelencati Dipartimenti dell'Università di Foggia, di n. 13 posti di professore universitario di ruolo di prima fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, co. 6, della L. 240/2010:

Dipartimento		Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE)
Informazioni sulla procedura valutativa	N. posti	1
	Fascia di inquadramento	Professore universitario di prima fascia
	Macro settore	07/B "Sistemi colturali agrari e forestali"
	Settore concorsuale	07/B1 "Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo dell'agroecosistema, della biologia e dell'ecofisiologia delle colture e della fisiologia post raccolta dei prodotti delle colture erbacee, ortive, ornamentali e officinali allevate in pieno campo e in ambiente protetto, anche con sistemi senza suolo. Sono compresi i fattori ecologici e antropici che agiscono sul sistema suolo-pianta-atmosfera, le loro relazioni con gli aspetti quantitativi e qualitativi delle produzioni agrarie e con la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse naturali; l'agronomia generale; l'agrometeorologia e la agroclimatologia, la biologia e la gestione della vegetazione infestante; la produzione delle sementi e la propagazione; la progettazione, gestione e valutazione di sistemi colturali a fini produttivi alimentari e non alimentari, ornamentali, ricreativi, ecologici e di recupero ambientale; gli strumenti statistico-matematici per la sperimentazione agronomica e la



		modellazione dell'agroecosistema; la elaborazione di strumenti per la gestione sostenibile e la valutazione dell'agroecosistema e delle filiere produttive
	Settore scientifico-disciplinare	AGR/04 "Orticoltura e floricoltura"
	Numero massimo di pubblicazioni presentabili	20 (venti)
Informazioni sulle funzioni del professore reclutato	Funzioni	Come previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico e di comportamento di Ateneo
	Attività didattica	Impegno didattico da svolgere nell'ambito degli insegnamenti del SSD AGR/04 "Orticoltura e floricoltura" nei corsi di laurea attivati presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria
	Attività di ricerca	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo dell'agroecosistema, della biologia e dell'ecofisiologia delle colture e della fisiologia post raccolta dei prodotti delle colture erbacee, ortive, ornamentali e officinali allevate in pieno campo e in ambiente protetto, anche con sistemi senza suolo. Sono compresi i fattori ecologici e antropici che agiscono sul sistema suolo-pianta-atmosfera, le loro relazioni con gli aspetti quantitativi e qualitativi delle produzioni agrarie e con la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse naturali; l'agronomia generale; l'agrometeorologia e la agroclimatologia, la biologia e la gestione della vegetazione infestante; la produzione delle sementi e la propagazione; la progettazione, gestione e valutazione di sistemi colturali a fini produttivi alimentari e non alimentari, ornamentali, ricreativi, ecologici e di recupero



		ambientale; gli strumenti statistico-matematici per la sperimentazione agronomica e la modellazione dell'agroecosistema; la elaborazione di strumenti per la gestione sostenibile e la valutazione dell'agroecosistema e delle filiere produttive
	Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia

Dipartimento		Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE)
Informazioni sulla procedura valutativa	N. posti	1
	Fascia di inquadramento	Professore universitario di prima fascia
	Macro settore	07/E "Chimica agraria, genetica agraria e pedologia"
	Settore concorsuale	07/E1 "Chimica agraria, genetica agraria e pedologia"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa riguardanti gli aspetti chimici, biochimici, fisiologici, genetici, molecolari, biotecnologici, pedologici ed ecologici del sistema suolo-acqua-pianta-atmosfera sia nell'ambiente agrario, sia in quello forestale, sia in quello antropogenico con particolare attenzione alle interazioni che vi si sviluppano. In particolare il settore si occupa di Genetica agraria: struttura, funzione, espressione e regolazione dei geni e dei genomi, ereditarietà negli organismi procarioti ed eucarioti d'interesse agrario, strategie e metodologie di interventi genetici, molecolari e biotecnologici volti a promuovere la valorizzazione e salvaguardia dell'agrobiodiversità, il miglioramento genetico delle specie di interesse agrario e forestale per la diversificazione, qualità e sicurezza delle produzioni agro-alimentari, per l'efficienza



		dell'attività sementiera e vivaistica e per la sostenibilità delle attività nell'ambiente rurale
	Settore scientifico-disciplinare	AGR/07 "Genetica agraria"
	Numero massimo di pubblicazioni presentabili	20 (venti)
Informazioni sulle funzioni del professore reclutato	Funzioni	Come previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico e di comportamento di Ateneo
	Attività didattica	Impegno didattico da svolgere nell'ambito degli insegnamenti del SSD AGR/07 "Genetica Agraria" nei corsi di laurea attivati presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria
	Attività di ricerca	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa riguardanti gli aspetti chimici, biochimici, fisiologici, genetici, molecolari, biotecnologici, pedologici ed ecologici del sistema suolo-acqua-pianta-atmosfera sia nell'ambiente agrario, sia in quello forestale, sia in quello antropogenico con particolare attenzione alle interazioni che vi si sviluppano. In particolare il settore si occupa di Genetica agraria: struttura, funzione, espressione e regolazione dei geni e dei genomi, ereditarietà negli organismi procarioti ed eucarioti d'interesse agrario, strategie e metodologie di interventi genetici, molecolari e biotecnologici volti a promuovere la valorizzazione e salvaguardia dell'agrobiodiversità, il miglioramento genetico delle specie di interesse agrario e forestale per la diversificazione, qualità e sicurezza delle produzioni agro-alimentari, per l'efficienza



		dell'attività sementiera e vivaistica e per la sostenibilità delle attività nell'ambiente rurale
	Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia

Dipartimento		Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE)
Informazioni sulla procedura valutativa	N. posti	1
	Fascia di inquadramento	Professore universitario di prima fascia
	Macro settore	07/C "Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi"
	Settore concorsuale	07/C1 "Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa di Meccanica: meccanica agraria e meccanizzazione agricola e forestale, macchine e impianti per i processi dei biosistemi agricoli, zootecnici, forestali, delle aree a verde, delle industrie agro-alimentari e del legno, con riguardo agli aspetti progettuali, costruttivi, operativi, funzionali, gestionali, ambientali, di sicurezza e benessere degli operatori, incluse le tecnologie informatiche, la sensoristica, l'automazione, la robotizzazione, la gestione di precisione e la modellazione dei processi; logistica delle filiere agricole, agro-alimentari e forestali; lavorazioni e proprietà fisico-meccaniche del terreno agrario; macchine e impianti per il trattamento ed il recupero dei reflui e dei sottoprodotti agro-industriali e forestali e per la produzione, conversione, utilizzazione e risparmio dell'energia per i sistemi produttivi agro-industriali e forestali, comprese le fonti energetiche non convenzionali



	Settore scientifico-disciplinare	AGR/09 "Meccanica agraria"
Informazioni sulle funzioni del professore reclutato	Numero massimo di pubblicazioni presentabili	20 (venti)
	Funzioni	Come previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico e di comportamento di Ateneo
	Attività didattica	Impegno didattico da svolgere nell'ambito degli insegnamenti del SSD AGR/09 "Meccanica agraria" nei corsi di laurea attivati presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria
Attività di ricerca	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa di Meccanica: meccanica agraria e meccanizzazione agricola e forestale, macchine e impianti per i processi dei biosistemi agricoli, zootecnici, forestali, delle aree a verde, delle industrie agro-alimentari e del legno, con riguardo agli aspetti progettuali, costruttivi, operativi, funzionali, gestionali, ambientali, di sicurezza e benessere degli operatori, incluse le tecnologie informatiche, la sensoristica, l'automazione, la robotizzazione, la gestione di precisione e la modellazione dei processi; logistica delle filiere agricole, agro-alimentari e forestali; lavorazioni e proprietà fisico-meccaniche del terreno agrario; macchine e impianti per il trattamento ed il recupero dei reflui e dei sottoprodotti agro-industriali e forestali e per la produzione, conversione, utilizzazione e risparmio dell'energia per i sistemi produttivi agro-industriali e forestali, comprese le fonti energetiche non convenzionali	



	Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia
--	---------------------------------------	--------------------------------------------------

Dipartimento		Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE)
Informazioni sulla procedura valutativa	N. posti	1
	Fascia di inquadramento	Professore universitario di prima fascia
	Macro settore	07/G "Scienze e tecnologie animali"
	Settore concorsuale	07/G1 "Scienze e tecnologie animali"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo delle tecnologie applicate alle specie animali terrestri e acquatiche di interesse zootecnico, incluse quelle, faunistiche-venatorie, sportive, di affezione e di laboratorio al fine di migliorare la redditività, la sanità e la sostenibilità dell'allevamento, la salute e il benessere degli animali, la produzione quanti-qualitativa di alimenti sicuri per il consumo umano e le produzioni no food. Il settore si articola nelle seguenti tematiche: sistemi produttivi, valutazione morfo-funzionale, etologica, produttiva e riproduttiva; demografia, etnografia e evoluzione delle popolazioni; variabilità genetica, selezione genetica e genomica, metodi, tecnologie e biotecnologie di riproduzione, conservazione e valorizzazione della biodiversità zootecnica; modelli matematici, statistici e bioinformatici di analisi dei dati; tecnologie di allevamento e acquacoltura; valutazione, riconoscimento, tracciabilità e certificazione dell'origine, autenticità, salubrità e qualità dei prodotti zootecnici; caratteristiche chimiche, fisiche, nutrizionali e utilizzazione digestiva dei foraggi e dei mangimi; nutrizione e alimentazione



		animale; tecnica mangimistica, produzione di alimenti funzionali di origine animale; scienze omiche, biotecnologie, nanotecnologie applicate alle specie di interesse zootecnico; fisioclimatologia zootecnica, igiene e sostenibilità economica, ambientale e sociale dei sistemi zootecnici; pianificazione, progettazione e gestione degli allevamenti e del territorio zootecnico, ecologia e paesaggistica zootecnica, valutazione dell'impatto ambientale degli allevamenti
	Settore scientifico-disciplinare	AGR/19 "Zootecnia speciale"
	Numero massimo di pubblicazioni presentabili	20 (venti)
Informazioni sulle funzioni del professore reclutato	Funzioni	Come previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico e di comportamento di Ateneo
	Attività didattica	Impegno didattico da svolgere nell'ambito degli insegnamenti del SSD AGR/19 "Zootecnia speciale" nei corsi di laurea attivati presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria
	Attività di ricerca	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo delle tecnologie applicate alle specie animali terrestri e acquatiche di interesse zootecnico, incluse quelle, faunistiche-venatorie, sportive, di affezione e di laboratorio al fine di migliorare la redditività, la sanità e la sostenibilità dell'allevamento, la salute e il benessere degli animali, la produzione quanti-qualitativa di alimenti sicuri per il consumo umano e le produzioni no food. Il settore si articola nelle seguenti tematiche: sistemi produttivi, valutazione morfo-funzionale, etologica,



		<p>produttiva e riproduttiva; demografia, etnografia e evoluzione delle popolazioni; variabilità genetica, selezione genetica e genomica, metodi, tecnologie e biotecnologie di riproduzione, conservazione e valorizzazione della biodiversità zootecnica; modelli matematici, statistici e bioinformatici di analisi dei dati; tecnologie di allevamento e acquacoltura; valutazione, riconoscimento, tracciabilità e certificazione dell'origine, autenticità, salubrità e qualità dei prodotti zootecnici; caratteristiche chimiche, fisiche, nutrizionali e utilizzazione digestiva dei foraggi e dei mangimi; nutrizione e alimentazione animale; tecnica mangimistica, produzione di alimenti funzionali di origine animale; scienze omiche, biotecnologie, nanotecnologie applicate alle specie di interesse zootecnico; fisioclimatologia zootecnica, igiene e sostenibilità economica, ambientale e sociale dei sistemi zootecnici; pianificazione, progettazione e gestione degli allevamenti e del territorio zootecnico, ecologia e paesaggistica zootecnica, valutazione dell'impatto ambientale degli allevamenti</p>
	Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia

Dipartimento		Economia, Management e Territorio (DEMET)
Informazioni sulla procedura valutativa	N. posti	1
	Fascia di inquadramento	Professore universitario di prima fascia
	Macro settore	14/B "Storia politica"
	Settore concorsuale	14/B1 "Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche"



	<p>Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855</p>	<p>Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa che ha come oggetto la ricostruzione storica e l'analisi critica di tutte quelle manifestazioni del pensiero umano che, attraverso una varietà di fonti e di generi letterari, ma prevalentemente attraverso la trattatistica e la saggistica, sotto forma di idee-guida, dottrine, teorie, filosofie, programmi, linguaggi e ideologie, esprimono riflessioni di carattere teoretico e/o pratico-propositivo in ordine ai fenomeni della vita sociale e del potere politico, nonché ai loro valori fondanti. Il settore ha altresì come studio la storia delle strutture costituzionali, delle istituzioni portanti dello Stato e delle loro articolazioni interne (pubblica amministrazione, magistrature, istituzioni militari, varie istituzioni economiche e sociali), con particolare attenzione a tutti gli aspetti storico-politici</p>
	<p>Settore scientifico-disciplinare</p>	<p>SPS/02 "Storia delle dottrine politiche"</p>
	<p>Numero massimo di pubblicazioni presentabili</p>	<p>Illimitate</p>
<p>Informazioni sulle funzioni del professore reclutato</p>	<p>Funzioni</p>	<p>Come previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico e di comportamento di Ateneo</p>
	<p>Attività didattica</p>	<p>L'attività sarà coerente con il settore scientifico disciplinare di afferenza nei Corsi di Studio triennali e magistrali, nei Corsi di Dottorato, di perfezionamento e nei master attivati e attivabili dall'Ateneo</p>
	<p>Attività di ricerca</p>	<p>Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa che ha come oggetto la ricostruzione storica e l'analisi critica di tutte quelle manifestazioni del pensiero umano che, attraverso una varietà di fonti e di generi</p>



		letterari, ma prevalentemente attraverso la trattatistica e la saggistica, sotto forma di idee-guida, dottrine, teorie, filosofie, programmi, linguaggi e ideologie, esprimono riflessioni di carattere teoretico e/o pratico-propositivo in ordine ai fenomeni della vita sociale e del potere politico, nonché ai loro valori fondanti. Il settore ha altresì come studio la storia delle strutture costituzionali, delle istituzioni portanti dello Stato e delle loro articolazioni interne (pubblica amministrazione, magistrature, istituzioni militari, varie istituzioni economiche e sociali), con particolare attenzione a tutti gli aspetti storico-politici
	Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia

Dipartimento		Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (DISTUM)
Informazioni sulla procedura valutativa	N. posti	1
	Fascia di inquadramento	Professore universitario di prima fascia
	Macro settore	11/D "Pedagogia"
	Settore concorsuale	11/D1 "Pedagogia e storia della pedagogia"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi di carattere teoretico-fondativo ed epistemologico-metodologico che forniscono le basi teoriche, procedurali ed empiriche per le competenze pedagogiche, educative e formative necessarie alla persona, anche nella prospettiva di genere, nei rapporti con la società e nelle organizzazioni. Inoltre studia l'area delle ricerche storiche, storiografiche e metodologiche relative alle teorie pedagogiche, alle pratiche educative e ai sistemi formativi e didattici. Il settore raggruppa



		<p>complessivamente studi e ricerche che concernono la Pedagogia generale e la metodologia della ricerca pedagogica, la filosofia dell'educazione, la Pedagogia sociale e della famiglia, la pedagogia del lavoro e della formazione, la pedagogia interculturale, l'educazione permanente e degli adulti, la Storia della pedagogia e dell'educazione, la storia comparata dell'educazione, la storia della scuola e delle istituzioni educative e formative, la teoria e la storia della letteratura per l'infanzia</p>
	Settore scientifico-disciplinare	M-PED/01 "Pedagogia generale e sociale"
	Numero massimo di pubblicazioni presentabili	15 (quindici)
Informazioni sulle funzioni del professore reclutato	Funzioni	Come previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico e di comportamento di Ateneo
	Attività didattica	L'impegno didattico richiesto verrà svolto nell'ambito degli insegnamenti del S.S.D. M-PED/01, "Pedagogia generale e sociale", nei corsi di studio attivati presso il Dipartimento
	Attività di ricerca	Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi di carattere teoretico-fondativo ed epistemologico-metodologico che forniscono le basi teoriche, procedurali ed empiriche per le competenze pedagogiche, educative e formative necessarie alla persona, anche nella prospettiva di genere, nei rapporti con la società e nelle organizzazioni. Inoltre studia l'area delle ricerche storiche, storiografiche e metodologiche relative alle teorie pedagogiche, alle pratiche educative e ai sistemi formativi e didattici. Il settore raggruppa



		complessivamente studi e ricerche che concernono la Pedagogia generale e la metodologia della ricerca pedagogica, la filosofia dell'educazione, la Pedagogia sociale e della famiglia, la pedagogia del lavoro e della formazione, la pedagogia interculturale, l'educazione permanente e degli adulti, la Storia della pedagogia e dell'educazione, la storia comparata dell'educazione, la storia della scuola e delle istituzioni educative e formative, la teoria e la storia della letteratura per l'infanzia
	Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia

Dipartimento		Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (DISTUM)
Informazioni sulla procedura valutativa	N. posti	1
	Fascia di inquadramento	Professore universitario di prima fascia
	Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia
	Macro settore	11/D "Pedagogia"
	Settore concorsuale	11/D1 "Pedagogia e storia della pedagogia"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi di carattere teoretico-fondativo ed epistemologico-metodologico che forniscono le basi teoriche, procedurali ed empiriche per le competenze pedagogiche, educative e formative necessarie alla persona, anche nella prospettiva di genere, nei rapporti con la società e nelle organizzazioni. Inoltre studia l'area delle ricerche storiche, storiografiche e



		<p>metodologiche relative alle teorie pedagogiche, alle pratiche educative e ai sistemi formativi e didattici. Il settore raggruppa complessivamente studi e ricerche che concernono la Pedagogia generale e la metodologia della ricerca pedagogica, la filosofia dell'educazione, la Pedagogia sociale e della famiglia, la pedagogia del lavoro e della formazione, la pedagogia interculturale, l'educazione permanente e degli adulti, la Storia della pedagogia e dell'educazione, la storia comparata dell'educazione, la storia della scuola e delle istituzioni educative e formative, la teoria e la storia della letteratura per l'infanzia</p>
	Settore scientifico-disciplinare	M-PED/02 "Storia della pedagogia"
	Numero massimo di pubblicazioni presentabili	12 (dodici)
Informazioni sulle funzioni del professore reclutato	Funzioni	Come previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico e di comportamento di Ateneo
	Attività didattica	L'attività sarà coerente con il settore scientifico disciplinare di afferenza nei Corsi di Studio triennali e magistrali, nei Corsi di Dottorato, di perfezionamento e nei master attivati e attivabili dall'Ateneo
	Attività di ricerca	Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi di carattere teoretico-fondativo ed epistemologico-metodologico che forniscono le basi teoriche, procedurali ed empiriche per le competenze pedagogiche, educative e formative necessarie alla persona, anche nella prospettiva di genere, nei rapporti con la società e nelle organizzazioni. Inoltre studia l'area delle



		ricerche storiche, storiografiche e metodologiche relative alle teorie pedagogiche, alle pratiche educative e ai sistemi formativi e didattici. Il settore raggruppa complessivamente studi e ricerche che concernono la Pedagogia generale e la metodologia della ricerca pedagogica, la filosofia dell'educazione, la Pedagogia sociale e della famiglia, la pedagogia del lavoro e della formazione, la pedagogia interculturale, l'educazione permanente e degli adulti, la Storia della pedagogia e dell'educazione, la storia comparata dell'educazione, la storia della scuola e delle istituzioni educative e formative, la teoria e la storia della letteratura per l'infanzia
	Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia

Dipartimento		Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (DISTUM)
Informazioni sulla procedura valutativa	N. posti	1
	Fascia di inquadramento	Professore universitario di prima fascia
	Macro settore	11/D "Pedagogia"
	Settore concorsuale	11/D2 "Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa a carattere teorico, empirico e sperimentale che riguarda la didattica, la formazione, la pedagogia speciale, l'orientamento e la valutazione nei diversi contesti educativi, istruttivi e formativi. In particolare sulle metodologie della progettazione educativa, della formazione e dell'animazione; sull'educazione mediale e l'e-learning; sulla valutazione di prodotto, di



		processo e di sistema; sulle didattiche speciali rivolte a persone con disabilità e problemi di integrazione sociale e culturale; sull'educazione alle attività motorie e fisico-sportive (Pedagogia sperimentale)
	Settore scientifico-disciplinare	M-PED/04 "Pedagogia sperimentale"
	Numero massimo di pubblicazioni presentabili	12 (dodici)
Informazioni sulle funzioni del professore reclutato	Funzioni	Come previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico e di comportamento di Ateneo
	Attività didattica	L'attività sarà coerente con il settore scientifico disciplinare di afferenza nei Corsi di Studio triennali e magistrali, nei Corsi di Dottorato, di perfezionamento e nei master attivati e attivabili dall'Ateneo
	Attività di ricerca	Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa a carattere teorico, empirico e sperimentale che riguarda la didattica, la formazione, la pedagogia speciale, l'orientamento e la valutazione nei diversi contesti educativi, istruttivi e formativi. In particolare sulle metodologie della progettazione educativa, della formazione e dell'animazione; sull'educazione mediale e l'e-learning; sulla valutazione di prodotto, di processo e di sistema; sulle didattiche speciali rivolte a persone con disabilità e problemi di integrazione sociale e culturale; sull'educazione alle attività motorie e fisico-sportive (Pedagogia sperimentale)



	Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia
--	---------------------------------------	--------------------------------------------------

Dipartimento		Economia
Informazioni sulla procedura valutativa	N. posti	1
	Fascia di inquadramento	Professore universitario di prima fascia
	Macro settore	13/B "Economia aziendale"
	Settore concorsuale	13/B4 "Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca dello studio dei mercati finanziari, del funzionamento del sistema finanziario e delle istituzioni che lo compongono e della gestione finanziaria delle imprese. Vede la presenza di due campi di ricerca strettamente collegati. L'Economia degli intermediari finanziari studia i modelli di comportamento strategico, gestionale, organizzativo e operativo degli intermediari finanziari, bancari, previdenziali e assicurativi, nonché l'organizzazione e il funzionamento del sistema dei pagamenti e dei mercati mobiliari. Inoltre, studia le caratteristiche e la tecnica delle operazioni bancarie, assicurative e mobiliari, i modelli di valutazione e pricing degli strumenti finanziari, i modelli di gestione degli attivi finanziari e immobiliari e di ottimizzazione delle combinazioni attivo/passivo, le analisi di efficienza dei sistemi e dei mercati finanziari. Dal punto di vista metodologico, si avvale di un forte orientamento all'analisi empirica e ai temi di ricerca applicata
	Settore scientifico-disciplinare	SECS-P/11 "Economia degli intermediari finanziari"



	Numero massimo di pubblicazioni presentabili	12 (dodici)
Informazioni sulle funzioni del professore reclutato	Funzioni	Come previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico e di comportamento di Ateneo
	Attività didattica	L'impegno didattico richiesto verrà svolto nell'ambito degli insegnamenti del s.s.d. SECS-P/11 "Economia degli intermediari finanziari", nei corsi di laurea attivati presso il Dipartimento di Economia. Inoltre, dovrà essere svolta l'attività di tutorato e servizio agli studenti prevista dall'organizzazione didattica dipartimentale
	Attività di ricerca	Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca dello studio dei mercati finanziari, del funzionamento del sistema finanziario e delle istituzioni che lo compongono e della gestione finanziaria delle imprese. Vede la presenza di due campi di ricerca strettamente collegati. L'Economia degli intermediari finanziari studia i modelli di comportamento strategico, gestionale, organizzativo e operativo degli intermediari finanziari, bancari, previdenziali e assicurativi, nonché l'organizzazione e il funzionamento del sistema dei pagamenti e dei mercati mobiliari. Inoltre, studia le caratteristiche e la tecnica delle operazioni bancarie, assicurative e mobiliari, i modelli di valutazione e pricing degli strumenti finanziari, i modelli di gestione degli attivi finanziari e immobiliari e di ottimizzazione delle combinazioni attivo/passivo, le analisi di efficienza dei sistemi e dei mercati finanziari. Dal punto di vista metodologico, si avvale di un forte orientamento all'analisi empirica e ai temi di ricerca applicata



	Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia
--	---------------------------------------	--------------------------------------------------

Dipartimento		Economia
Informazioni sulla procedura valutativa	N. posti	1
	Fascia di inquadramento	Professore universitario di prima fascia
	Macro settore	13/B "Economia aziendale"
	Settore concorsuale	13/B5 "Scienze merceologiche"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca della produzione di merci, beni e servizi nell'iter che va dallo studio, analisi e valutazione delle risorse alle tecnologie di produzione e di trasformazione fino alla valorizzazione e allo smaltimento dei prodotti finali, con le conseguenti implicazioni su innovazione, qualità e ambiente, inclusi i sistemi di certificazione. Utilizza strumenti di ricerca e di analisi propri e specifici di natura tecnico-economica e sperimentale, in un approccio integrato e multidisciplinare
	Settore scientifico-disciplinare	SECS-P/13 "Scienze merceologiche"
	Numero massimo di pubblicazioni presentabili	12 (dodici)
	Informazioni sulle funzioni del professore reclutato	Funzioni



	Attività didattica	L'attività didattica consisterà nello svolgimento di insegnamenti afferenti al settore di riferimento nei corsi di laurea, di dottorato di ricerca e di Alta formazione attivati presso l'Ateneo. Inoltre, dovrà essere svolta l'attività di tutorato e servizio agli studenti prevista dall'organizzazione didattica dipartimentale
	Attività di ricerca	Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa nell'ambito di ricerca della produzione di merci, beni e servizi nell'iter che va dallo studio, analisi e valutazione delle risorse alle tecnologie di produzione e di trasformazione fino alla valorizzazione e allo smaltimento dei prodotti finali, con le conseguenti implicazioni su innovazione, qualità e ambiente, inclusi i sistemi di certificazione. Utilizza strumenti di ricerca e di analisi propri e specifici di natura tecnico-economica e sperimentale, in un approccio integrato e multidisciplinare
	Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia

Dipartimento		Medicina Clinica e Sperimentale
Informazioni sulla procedura valutativa	N. posti	1
	Fascia di inquadramento	Professore universitario di prima fascia
	Macro settore	05/H "Anatomia umana e istologia"
	Settore concorsuale	05/H2 "Istologia"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo dell'organizzazione morfo- funzionale dei vari tipi di cellule e delle componenti extra cellulari costituenti i tessuti dell'organismo umano, dei



	ottobre 2015, n. 855	loro precursori staminali, della proliferazione ed del differenziamento cellulare, nonché dell'istogenesi, dei meccanismi omeostatici, del rinnovamento, riparazione e rigenerazione tessutale, e degli effetti tissutali dell'attività fisica e sportiva. Il settore studia inoltre l'embriologia umana, i relativi meccanismi di regolazione e le loro alterazioni. Il settore si avvale di vari procedimenti metodologici, anche di istochimica e di citologia molecolare, atti allo studio delle strutture cellulari e subcellulari, della loro genesi e delle loro correlazioni funzionali per affrontare anche a livello cellulare e ultrastrutturale quesiti biomedici specifici
	Settore scientifico-disciplinare	BIO/17 "Istologia"
	Numero massimo di pubblicazioni presentabili	16 (sedici)
Informazioni sulle funzioni del professore reclutato	Funzioni	Come previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico e di comportamento di Ateneo
	Attività didattica	L'attività didattica consisterà nello svolgimento di insegnamenti afferenti al settore di riferimento nell'ambito dei Corsi di laurea magistrale e triennale, dei Corsi di Dottorato di ricerca e di Alta Formazione. Inoltre, dovrà essere svolta l'attività di tutorato e servizio agli studenti prevista dall'organizzazione didattica dipartimentale
	Attività di ricerca	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo dell'organizzazione morfo- funzionale dei vari tipi di cellule e delle componenti extra cellulari costituenti i tessuti dell'organismo umano, dei loro precursori staminali, della proliferazione ed



		del differenziamento cellulare, nonché dell'istogenesi, dei meccanismi omeostatici, del rinnovamento, riparazione e rigenerazione tissutale, e degli effetti tissutali dell'attività fisica e sportiva. Il settore studia inoltre l'embriologia umana, i relativi meccanismi di regolazione e le loro alterazioni. Il settore si avvale di vari procedimenti metodologici, anche di istochimica e di citologia molecolare, atti allo studio delle strutture cellulari e subcellulari, della loro genesi e delle loro correlazioni funzionali per affrontare anche a livello cellulare e ultrastrutturale quesiti biomedici specifici
	Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia

Dipartimento		Medicina Clinica e Sperimentale
Informazioni sulla procedura valutativa	N. posti	1
	Fascia di inquadramento	Professore universitario di prima fascia
	Macro settore	06/F "Clinica chirurgica integrata"
	Settore concorsuale	06/F1 "Malattie odontostomatologiche"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della fisiopatologia e clinica delle malattie dell'apparato odontostomatologico in età pediatrica, adulta e geriatrica e dell'odontoiatria preventiva e di comunità. Il settore ha specifica competenza nei campi della chirurgia orale e speciale odontostomatologica, dell'odontoiatria restaurativa, endodonzia, ortognatodonzia, gnatologia clinica, odontoiatria pediatrica, parodontologia, implantologia, protesi dentaria,



		tecnologie protesiche e di laboratorio, materiali dentari
	Settore scientifico-disciplinare	MED/28 "Malattie odontostomatologiche"
	Numero massimo di pubblicazioni presentabili	16 (sedici)
Informazioni sulle funzioni del professore reclutato	Funzioni	Come previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico e di comportamento di Ateneo
	Attività didattica	L'attività didattica consisterà nello svolgimento di insegnamenti afferenti al settore di riferimento nell'ambito dei Corsi di laurea magistrale e triennale, nonché nell'ambito della Scuola di Specializzazione, dei Corsi di Dottorato di ricerca e di Alta Formazione. Inoltre, dovrà essere svolta l'attività di tutorato e servizio agli studenti prevista dall'organizzazione didattica dipartimentale
	Attività di ricerca	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della fisiopatologia e clinica delle malattie dell'apparato odontostomatologico in età pediatrica, adulta e geriatrica e dell'odontoiatria preventiva e di comunità. Il settore ha specifica competenza nei campi della chirurgia orale e speciale odontostomatologica, dell'odontoiatria restaurativa, endodonzia, ortognatodonzia, gnatologia clinica, odontoiatria pediatrica, parodontologia, implantologia, protesi dentaria, tecnologie protesiche e di laboratorio, materiali dentari



	Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia
--	---------------------------------------	--------------------------------------------------

Dipartimento		Medicina Clinica e Sperimentale
Informazioni sulla procedura valutativa	N. posti	1
	Fascia di inquadramento	Professore universitario di prima fascia
	Macro settore	06/M "Sanità pubblica"
	Settore concorsuale	06/M2 "Medicina legale e del lavoro"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattica-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della medicina legale; sono specifici ambiti di competenza del settore la medicina sociale, la criminologia, la psicopatologia forense, la tossicologia forense, la deontologia, l'etica medica e la bioetica clinica
	Settore scientifico-disciplinare	MED/43 "Medicina legale"
	Numero massimo di pubblicazioni presentabili	16 (sedici)
Informazioni sulle funzioni del professore reclutato	Funzioni	Come previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico e di comportamento di Ateneo
	Attività didattica	L'attività didattica consisterà nello svolgimento di insegnamenti afferenti al settore di riferimento nell'ambito dei Corsi di laurea magistrale e triennale, nonché nell'ambito della Scuola di Specializzazione, dei Corsi di



		Dottorato di ricerca e di Alta Formazione. Inoltre, dovrà essere svolta l'attività di tutorato e servizio agli studenti prevista dall'organizzazione didattica dipartimentale
	Attività di ricerca	Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della medicina legale; sono specifici ambiti di competenza del settore la medicina sociale, la criminologia, la psicopatologia forense, la tossicologia forense, la deontologia, l'etica medica e la bioetica clinica
	Attività assistenziale	Il docente reclutato svolgerà congrua attività assistenziale presso l'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia
	Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia

Dipartimento		Medicina Clinica e Sperimentale
Informazioni sulla procedura valutativa	N. posti	1
	Fascia di inquadramento	Professore universitario di prima fascia
	Macro settore	11/E "Psicologia"
	Settore concorsuale	11/E4 "Psicologia clinica e dinamica"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi che hanno le competenze scientifico disciplinari che considerano da un punto di vista psicodinamico e psicogenetico le rappresentazioni del sé, i processi intrapsichici e le relazioni interpersonali (familiari e di gruppo), nonché le competenze relative alle applicazioni di tali conoscenze all'analisi e al trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie. Il



		sette settore comprende anche le ricerche relative ai metodi di studio e alle tecniche di intervento che, nei diversi modelli operativi (individuale, relazionale, familiare e di gruppo), caratterizzano le applicazioni cliniche della psicologia a differenti ambiti (persone, gruppi, sistemi) per la soluzione dei loro problemi
	Settore scientifico-disciplinare	M-PSI/08 "Psicologia clinica"
	Numero massimo di pubblicazioni presentabili	12 (dodici)
Informazioni sulle funzioni del professore reclutato	Funzioni	Come previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico e di comportamento di Ateneo
	Attività didattica	L'attività didattica consisterà nello svolgimento di insegnamenti afferenti al settore di riferimento nell'ambito dei Corsi di laurea magistrale e triennale, nonché nell'ambito della Scuola di Specializzazione, dei Corsi di Dottorato di ricerca e di Alta Formazione. Inoltre, dovrà essere svolta l'attività di tutorato e servizio agli studenti prevista dall'organizzazione didattica dipartimentale
	Attività di ricerca	Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi che hanno le competenze scientifico disciplinari che considerano da un punto di vista psicodinamico e psicogenetico le rappresentazioni del sé, i processi intrapsichici e le relazioni interpersonali (familiari e di gruppo), nonché le competenze relative alle applicazioni di tali conoscenze all'analisi e al trattamento del disagio psichico e delle psicopatologie. Il settore comprende anche le ricerche relative ai metodi di studio e alle tecniche di intervento che, nei diversi modelli operativi (individuale,



		relazionale, familiare e di gruppo), caratterizzano le applicazioni cliniche della psicologia a differenti ambiti (persone, gruppi, sistemi) per la soluzione dei loro problemi
	Attività assistenziale	Congruo incarico assistenziale presso strutture di riferimento
	Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia

Dipartimento		Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Informazioni sulla procedura valutativa	N. posti	1
	Fascia di inquadramento	Professore universitario di prima fascia
	Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia
	Macro settore	05/G "Scienze farmacologiche sperimentali e cliniche"
	Settore concorsuale	05/G1 "Farmacologia, Farmacologia clinica e Farmacognosia"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico - formativa nel campo dello studio di farmaci e radiofarmaci di origine sintetica, biosintetica e biotecnologica e della farmacognosia - ovvero dello studio delle droghe vegetali, intese come corpi vegetali contenenti una o più sostanze farmacologicamente attive, dei loro estratti e relativi componenti attivi, dei nutraceutici nonché degli aspetti tossicologici. Conoscenza e studio comprenderanno aspetti descrittivi dei prodotti suddetti o delle loro fonti, le loro azioni sull'organismo (farmaco- e tossicodinamica, dagli aspetti organosistemici a quelli meccanicistici) e le azioni dell'organismo su di essi (farmaco- e tossico-



		<p>cinetica negli aspetti di assorbimento, distribuzione, metabolismo ed eliminazione), il rapporto della configurazione genetica individuale con risposte a farmaci specifici (farmacogenomica-farmacogenetica), ai fini di terapie personalizzate sulla base della costituzione genetica individuale, variazioni di impiego legate al genere ed all'età. Dovranno essere valutate, inoltre, le possibilità di rapporto con l'uomo sano e malato nella fase di farmacotossicologia preclinica e nelle diverse fasi della farmacologia clinica. Essenziale sarà conoscere le eventuali azioni sfavorevoli, la loro prevenzione e trattamento, inoltre le possibili controindicazioni di uso, i livelli di esposizione accettabili, il potenziale di abuso e le eventuali interazioni con altri composti chimici, con cibi o con bevande. Specifica attenzione andrà rivolta alle tossicodipendenze da sostanze psicoattive, all'impiego di farmaci o pratiche affini inteso ad esaltare le prestazioni o comunque conseguire un vantaggio nelle attività sportive (doping). Il settore dovrà altresì rendere edotti della valutazione dei rapporti rischio/beneficio e costo/beneficio negli aspetti di impiego sull'uomo (farmacoepidemiologia, farmacovigilanza e farmacoconomia)</p>
	Settore scientifico-disciplinare	BIO/14 "Farmacologia"
	Numero massimo di pubblicazioni presentabili	16 (sedici)
Informazioni sulle funzioni del professore reclutato	Funzioni	Come previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico e di comportamento di Ateneo
	Attività didattica	L'attività didattica consisterà nello svolgimento di insegnamenti afferenti al settore di riferimento nell'ambito dei Corsi di laurea magistrale e triennale, dei Corsi di Dottorato di



		<p>ricerca e di Alta Formazione. Inoltre, dovrà essere svolta l'attività di tutorato e servizio agli studenti prevista dall'organizzazione didattica dipartimentale</p>
	<p>Attività di ricerca</p>	<p>Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico - formativa nel campo dello studio di farmaci e radiofarmaci di origine sintetica, biosintetica e biotecnologica e della farmacognosia - ovvero dello studio delle droghe vegetali, intese come corpi vegetali contenenti una o più sostanze farmacologicamente attive, dei loro estratti e relativi componenti attivi, dei nutraceutici nonché degli aspetti tossicologici.</p> <p>Conoscenza e studio comprenderanno aspetti descrittivi dei prodotti suddetti o delle loro fonti, le loro azioni sull'organismo (farmaco- e tossicodinamica, dagli aspetti organosistemici a quelli meccanicistici) e le azioni dell'organismo su di essi (farmaco- e tossicocinetica negli aspetti di assorbimento, distribuzione, metabolismo ed eliminazione), il rapporto della configurazione genetica individuale con risposte a farmaci specifici (farmacogenomica-farmacogenetica), ai fini di terapie personalizzate sulla base della costituzione genetica individuale, variazioni di impiego legate al genere ed all'età. Dovranno essere valutate, inoltre, le possibilità di rapporto con l'uomo sano e malato nella fase di farmacotossicologia preclinica e nelle diverse fasi della farmacologia clinica. Essenziale sarà conoscere le eventuali azioni sfavorevoli, la loro prevenzione e trattamento, inoltre le possibili controindicazioni di uso, i livelli di esposizione accettabili, il potenziale di abuso e le eventuali interazioni con altri composti chimici, con cibi o con bevande. Specifica attenzione andrà rivolta alle tossicodipendenze da sostanze psicoattive, all'impiego di farmaci o pratiche affini inteso ad esaltare le prestazioni o comunque conseguire un vantaggio nelle</p>



		attività sportive (doping). Il settore dovrà altresì rendere edotti della valutazione dei rapporti rischio/beneficio e costo/beneficio negli aspetti di impiego sull'uomo (farmacoepidemiologia, farmacovigilanza e farmacoeconomia)
	Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia

Art. 2 (Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura)

Sono ammessi a partecipare alla procedura tutti i professori di seconda fascia e i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università di Foggia che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 della L. 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale ovvero in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macro-settore concorsuale e le funzioni oggetto della procedura.

Non possono partecipare alla procedura coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, nonché vincoli di coniugio o il convivente *more uxorio* di un professore appartenente al Dipartimento presso il quale sarà inquadrato il candidato selezionato ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questa Università.

I requisiti dovranno esser posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura e dovranno, inoltre, permanere durante tutto lo svolgimento della procedura stessa. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio Reclutamento Personale Docente di questa Università.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva. Il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

Art. 3 (Presentazione della domanda di ammissione)

La domanda di ammissione alla procedura dovrà pervenire a questa Università entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "Bandi docenti".

Qualora detto termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile successivo.



La domanda di partecipazione alla procedura, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura valutativa, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della piattaforma Pica: <https://pica.cineca.it/unifg/po24-2021-04>

Al riguardo le candidate e i candidati sono invitati a consultare le linee guida PICA, disponibili alla pagina: <https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/bandi-docenti/procedure>

Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dal candidato e corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità. Il candidato potrà accedere alla procedura per la compilazione della domanda di partecipazione anche tramite identificazione attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) - livello 2. In tal caso non sarà necessario firmare la domanda.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto Cineca dal link <https://pica.cineca.it/unifg>

Art. 4 (Contenuto della domanda di partecipazione ed allegati)

La domanda del candidato dovrà contenere le informazioni necessarie ad individuare in modo univoco la selezione alla quale intende partecipare.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, inoltre, sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed un indirizzo pec a cui inviare eventuali comunicazioni;
- 2) il possesso e la specificazione dei requisiti di ammissione richiesti dal precedente articolo 2;
- 3) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, nonché vincoli di coniugio o di convivenza *more uxorio* con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'indizione della procedura selettiva ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia;
- 4) gli eventuali periodi di sospensione del rapporto di lavoro, di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca;
- 5) (*solo per i ricercatori universitari*) l'eventuale attività didattica svolta per non meno di 5 anni accademici (anche non consecutivi) in corsi di studio universitari, a seguito di formale conferimento di supplenza o affidamento, riferita all'attività didattica svolta nell'ambito del settore scientifico – disciplinare (o, in mancanza, del settore concorsuale) relativo al posto per il quale si svolge la selezione.



La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla procedura valutativa.

Dell'inammissibilità sarà data comunicazione all'interessato.

Nella domanda dovrà essere indicato l'indirizzo di posta elettronica. Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate al seguente indirizzo pec: protocollo@cert.unifg.it

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
2. *curriculum* della propria attività di ricerca, didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), istituzionale e, ove richiesta all'art. 1, dell'attività assistenziale. Il *curriculum*, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati;
3. elenco numerato, datato e firmato delle pubblicazioni presentate;
4. pubblicazioni in formato digitale che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione;
5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni presentate ed elencate nella dichiarazione stessa;
6. documentazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa a:
 - eventuali periodi di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca (indicando il periodo di sospensione, il datore di lavoro e la fonte normativa),
 - (*solo per i ricercatori universitari*) effettivo svolgimento di attività didattica, a seguito di formale conferimento di supplenza o affidamento (indicando i periodi di svolgimento, corso di studio, Università, provvedimento), riferita all'attività didattica svolta nell'ambito del settore scientifico – disciplinare (o, in mancanza, del settore concorsuale) relativo al posto per il quale si svolge la selezione;
7. informativa e autorizzazione al trattamento dei dati, necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente procedura.

L'Università si riserva di procedere a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.



Art. 5 (Pubblicazioni valutabili)

Sono valutabili ai fini della presente procedura valutativa esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione da parte dell'editore.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e relativo regolamento emanato con D.P.R. 8 maggio 2006, n.252. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Al riguardo si precisa che il limite massimo di pubblicazioni presentabili, se indicato nell'art. 1 del presente bando, non deve essere superato. Qualora il limite in questione venga superato, il candidato sarà invitato ad indicare quali pubblicazioni intende sottoporre alla valutazione. Tale comunicazione sarà inviata al candidato all'indirizzo di posta elettronica riportato nella domanda di ammissione.

Art. 6 (Rinuncia del candidato alla procedura)

L'eventuale rinuncia del candidato a partecipare alla procedura valutativa potrà essere presentata tramite la posta elettronica all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it con dichiarazione sottoscritta in formato PDF accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 7 (Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice sarà nominata con decreto rettorale, secondo quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia di questa Università, e sarà composta da tre professori di I fascia, o di ruolo equivalente nel caso di componenti non provenienti da Atenei nazionali, di cui almeno due sono esterni all'Università di Foggia.

La nomina della Commissione è resa pubblica per via telematica sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "bandi docenti". Dalla data di pubblicazione del decreto di



nomina decorre il termine di sette giorni per l'eventuale riconsunzione dei commissari da parte dei candidati.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione deve avvalersi esclusivamente di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 8 (Modalità di svolgimento della procedura valutativa)

La Commissione, dopo aver provveduto preliminarmente a controllare l'insussistenza delle preclusioni di cui all'art. 2, 2° capoverso, valuta il *curriculum*, l'attività di ricerca e le pubblicazioni scientifiche, l'attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), i compiti istituzionali e, ove richieste all'art. 1, le competenze linguistiche e l'attività assistenziale dei candidati, sulla base dei criteri che ha predeterminato nel rispetto di quelli generali stabiliti dal Dipartimento. La Commissione non tiene conto dei periodi, purché adeguatamente documentati dai candidati, di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca.

Ai fini di una valutazione positiva di un candidato a ricoprire il posto di cui alla procedura di chiamata, la Commissione valuta, altresì, le competenze didattiche del candidato mediante lo svolgimento, in seduta pubblica, di una prova didattica-lezione. La prova si svolgerà on line attraverso una piattaforma di videoconferenza messa a disposizione da questa Amministrazione. Con la presentazione della domanda di partecipazione i candidati accettano integralmente le condizioni di svolgimento della prova on line e si impegnano a dotarsi della strumentazione informatica necessaria al suo espletamento consistente in un apparecchio hardware (computer, tablet, telefono cellulare e simili) in grado di connettersi ad internet tramite browser o app dedicata e di una linea internet adeguata a sostenere il collegamento audio – video in videoconferenza in seduta pubblica. L'onere di dotarsi di adeguati strumenti per l'espletamento della prova didattica resta a carico del candidato e l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di partecipazione alla prova dovuta a malfunzionamenti dell'apparecchiatura o della linea internet del candidato. Sono esentati dal sostenere la prova didattica-lezione coloro che già ricoprono la posizione di professore di ruolo e i ricercatori universitari che attestino lo svolgimento effettivo, a séguito di formale conferimento di supplenza o di affidamento, in corsi di studio universitari, di attività didattica per non meno di 5 anni accademici, anche non consecutivi, riferita all'attività didattica svolta



nell'ambito del settore scientifico – disciplinare (o, in mancanza, del settore concorsuale) relativo al posto per il quale si svolge la selezione. La Commissione stabilisce per la lezione tre argomenti, inerenti a temi generali e metodologici del settore scientifico-disciplinare oggetto del bando, e li comunica a ciascun candidato, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione alla procedura, con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova. Il candidato sceglie tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione e lo comunica alla Commissione prima dello svolgimento della prova.

La convocazione per lo svolgimento della prova didattica/lezione, volta ad accertare anche l'eventuale conoscenza della lingua straniera, sarà comunicata ai candidati, almeno venti giorni prima dell'effettuazione della stessa, mediante pubblicazione di un avviso sul sito web. La pubblicazione nella pagina web ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La convocazione è altresì inviata tramite apposita comunicazione alla casella di posta elettronica indicata da ciascun candidato nella domanda di partecipazione.

I candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: a) carta d'identità; b) passaporto; c) patente di guida; d) patente nautica; e) libretto di pensione; f) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici; g) porto d'armi; h) tessera di riconoscimento rilasciata da un'Amministrazione dello Stato, purché munita di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente.

La mancata presentazione alla prova, nel giorno e nell'ora indicati, sarà considerata come esplicita e definitiva rinuncia del candidato a partecipare alla procedura valutativa.

La Commissione individua i candidati qualificati a ricoprire il ruolo per il quale è stato bandito il posto secondo le indicazioni individuate nel bando stesso, con deliberazione assunta a maggioranza.

Art. 9 (Conclusione della procedura)

La Commissione conclude i propri lavori entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. I giorni ricadenti nel periodo dal 16 luglio al 31 agosto e dal 24 dicembre al 6 gennaio dell'anno immediatamente successivo non concorrono al computo del suddetto termine. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di trenta giorni, il termine per la conclusione della selezione per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso tale termine, il Rettore avvia le procedure per la sostituzione della Commissione, ovvero dei singoli componenti cui siano imputabili le cause di ritardo, assegnando un nuovo termine improrogabile di trenta giorni per la conclusione dei lavori.

Il Rettore, entro venti giorni dalla consegna dei verbali da parte della Commissione al Responsabile del procedimento, verificata la legittimità degli atti, li approva con decreto.



Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni della Commissione giudicatrice, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Qualora il Rettore riscontri vizi sanabili nello svolgimento della procedura, restituisce con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine, non superiore a venti giorni, per provvedere ad eventuali modifiche.

Tutti i verbali redatti dalla Commissione sono pubblicati sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "Bandi docenti".

Art. 10 (Chiamata e nomina in ruolo)

All'esito della procedura valutativa, il Consiglio di Dipartimento interessato propone al Consiglio di Amministrazione, di norma entro trenta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, la chiamata di uno dei candidati tra quelli selezionati dalla Commissione ovvero delibera di non procedere ad alcuna chiamata.

Il Rettore, nell'ambito delle funzioni e delle responsabilità, di cui all'art. 2, c. 1, lett. b), della legge 240/2010, sottopone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della proposta di chiamata del Dipartimento.

Il Rettore, con proprio decreto, dispone la nomina nel ruolo di professore di prima fascia del candidato chiamato dal Consiglio di Amministrazione.

Il professore assunto dovrà frequentare obbligatoriamente, per una durata minima di 30 ore, un percorso formativo sulle metodologie didattiche innovative e sulle procedure di assicurazione della qualità del Sistema AVA.

Art. 11 (Trattamento dei dati personali)

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dai candidati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, via Gramsci n. 89/91 - PEC: protocollo@cert.unifg.it.

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore Prof. Pierpaolo Limone, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente, via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia.

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali è il Prof. Michele Trimarchi, via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: rpd@cert.unifg.it.



Art. 12 (Responsabile del procedimento)

É nominata, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, quale responsabile del procedimento, la dott.ssa Giselda FLORIO (e-mail: reclutamentodocente@unifg.it - telefono: 0881/338379).

Art. 13 (Norme finali)

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio al Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia di questa Università, consultabile al seguente link https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-10/Regol_chiamate_proff_SITO_ott_2021_con%20interpretaz.pdf.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "Bandi docenti", con la specifica indicazione del termine di scadenza per la presentazione della domanda da parte degli interessati.

Eventuali variazioni ed integrazioni a quanto contenuto nel bando saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web al menzionato indirizzo <http://www.unifg.it> alla sezione "bandi docenti".

I provvedimenti relativi all'indizione della procedura, alla nomina della Commissione giudicatrice e all'approvazione degli atti della procedura stessa saranno pubblicati all'Albo ufficiale on-line, oltre che sul sito web di Ateneo.

Il Rettore
prof. Pierpaolo LIMONE

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005